



COMUNE DI SENIGALLIA

Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione



Libera Università
per Adulti
SENIGALLIA

**Anno Accademico
2025/2026**

V A D E M E C U M

Segreteria organizzativa:

Ufficio Educazione/Formazione

Viale Bonopera, 51 – Senigallia

Tel. 071.6629350 – dott.ssa Manuela Mancinelli

E-mail: m.mancinelli@comune.senigallia.an.it

Senigallia, 24/10/2025

È con grande piacere che rivolgo un caloroso saluto a tutti coloro che partecipano all'inizio di questo nuovo anno accademico della LUAS – Libera Università per Adulti di Senigallia. La LUAS rappresenta da anni un punto di riferimento culturale e formativo per la nostra comunità. È un luogo dove il sapere si trasmette con passione, dove l'apprendimento diventa occasione di incontro, di crescita personale e collettiva, e dove l'età non è mai un limite, ma una risorsa.

In un tempo in cui il valore della conoscenza e della partecipazione attiva è più che mai centrale, la LUAS continua a offrire opportunità preziose per approfondire, dialogare e condividere esperienze. È anche grazie a realtà come questa che Senigallia si conferma città attenta alla cultura, all'inclusione e alla formazione permanente.

Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento al Coordinatore, ai docenti e a tutti coloro che, con impegno e dedizione, rendono possibile ogni anno questo straordinario percorso. Un ringraziamento speciale va agli studenti, protagonisti entusiasti e curiosi, che danno vita e significato a ogni iniziativa.

L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere con convinzione la LUAS, riconoscendone il ruolo strategico nella promozione della cultura e della cittadinanza attiva. A tutti voi, l'augurio di un anno accademico ricco di stimoli, di scoperte e di soddisfazioni.

Il Sindaco di Senigallia
Massimo Olivetti

Senigallia, 24/10/2025

Il programma dell'Anno Accademico 2025/2026 è il risultato di un gran lavoro svolto dal Comitato Tecnico Scientifico e dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Senigallia ed è mio auspicio che trovi riscontro favorevole da parte degli Iscritti.

Come ogni anno, quindi, il mio ringraziamento lo rivolgo sinceramente a tutti coloro che hanno reso possibile un'offerta culturale di sicuro rilievo.

Oltre ai tradizionali Corsi, l'A.A. entrante vedrà l'avvio del Corso dedicato all'Urbanistica e Architettura, oltre a lezioni speciali dedicate alla calligrafia.

Proprio nella consapevolezza della vitale importanza della L.U.A.S. e di presentare alla Città un'offerta culturale arricchente, l'Amministrazione Comunale è al lavoro per migliorare sempre più il servizio offerto.

E' infatti fondamentale continuare a fare affidamento su una realtà come la L.U.A.S., grazie alla quale è garantita la diffusione del sapere nella nostra Città.

È con molto piacere quindi che rivolgo i migliori auguri al Comitato Scientifico, al Corpo Docente ed agli Iscritti della Libera Università per Adulti di Senigallia per l'avvio di questo nuovo Anno Accademico.

Auguro al Coordinatore, Prof. Giovanni Frulla, ed a tutti i componenti del Comitato Scientifico di proseguire in questa attività meritoria di promozione della cultura. Auguro al Corpo Docente ed agli Iscritti di poter vivere momenti di condivisione culturali tali da mettere in atto uno scambio di conoscenze e competenze utili per un arricchimento personale ed interpersonale.

Buon Anno Accademico!

*Vice Sindaco ed Assessore alla Cultura,
Pubblica Istruzione, Sport e Partecipazione*
Riccardo Pizzi

COMITATO SCIENTIFICO

Presidente

Riccardo Pizzi

Vice Sindaco e Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione, Sport e Partecipazione

Rappresentanti del Consiglio Comunale

Anna Maria Bernardini

consigliere di maggioranza

Gennaro Campanile

consigliere di minoranza

Coordinatore e Responsabile Scientifico

Giovanni Frulla

COORDINATORI DI CORSO

Dott. Vito Maria Carfi *Cinema*

Prof. Gabriele Ciceroni *Filosofia*

Prof. Marco Peter Ferretti *Scienze*

Prof.ssa Simonetta Fraboni *Il Sapore della Musica*

Prof. Giovanni Frulla *Letteratura*

Prof.ssa Anna Pia Giansanti *Storia dell'Arte*

Prof. Paolo Negri *Archeologia*

Prof.ssa Raffaella Onori *Storia*

Prof. Stefano Schiavoni *Storia e Tecniche
della Fotografia*

Dott. arch. Giovanni Pietro Sergi *Urbanistica e Architettura*

I DOCENTI

Dr. arch. Margherita Abbo, *Architetto libera professionista*

Prof. Luigi Alfieri, *Professore ordinario di Filosofia politica presso Università di Urbino*

Arch. Carlo Aslan, *Architetto già docente nella Facoltà di Architettura di Parigi La Villette*

Prof. Andrea Bacianini, *Docente di Lettere presso Liceo Perticari di Senigallia e docente di Metrica e Stilistica latina presso l'Università di Urbino*

Laura Belardinelli, *Architetto*

Katiuscia Biondi, *Archivio Giacomelli Sassoferrato*

M° Piero Bonaguri, *Chitarrista, Conservatorio di musica "G.B. Martini" di Bologna, Ut Orpheus (Bologna)*

Arch. Paolo Bonvini, *Docente Università Politecnica delle Marche*

Dott. Vito Maria Carfi, *Esperto di cinema*

Prof. Gabriele Ciceroni, *Docente di Filosofia e Storia presso Liceo Medi Senigallia e Istituto teologico marchigiano*

Prof.ssa Luana Colocci, *Direttrice e fondatrice Centro Ittico ArtLab, Pesaro*

Prof.ssa Patrizia M.G. Confalonieri, *Docente di Lingua e Letteratura straniera presso Liceo Perticari di Senigallia*

M° Raffaele Damen, *Fisarmonicista, Conservatorio "L. Refice" di Frosinone*

Prof. Giovanni Darconza, *Narratore, poeta, traduttore e docente di Letteratura spagnola e Letterature comparate presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"*

Prof. Francesco Favi, *Docente di Lettere presso Liceo Medi di Senigallia*

Prof. Marco Peter Ferretti, *Sezione di Geologia, Università di Camerino*

Prof. Lorenzo Focanti, *Docente di Lettere presso Liceo Stelluti di Fabriano*

Prof. Lorenzo Franceschini, *Docente di Lettere presso Liceo Medi di Senigallia*

Prof. Giovanni Frulla, Docente di Lettere presso Liceo Perticari di Senigallia, docente di Antropologia Culturale e di Cultura e Religione Ebraica presso Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Marche

Prof. Lorenzo Gianfelici, Docente di Storia e Filosofia presso Liceo Einstein Rimini

Prof.ssa Anna Pia Giansanti, Storica dell'arte e saggista

Dott.ssa Federica Grilli, Funzionario Archeologo Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Dott. Marco Labbate, Dottore di ricerca in Storia dei partiti e dei movimenti politici, vicedirettore dell'Istituto di Storia contemporanea di Pesaro e assegnista in Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Prof. Fabrizio Lollini, Docente Università degli Studi di Bologna

Prof.ssa Marina Mancini, Docente di Storia dell'Arte scuola secondaria di II grado

Prof. Roberto Mancini, già Docente di Lettere presso Liceo Perticari di Senigallia

Massimo Marchini, Maestro fotografo

Prof. Amoreno Martellini, Docente associato di Storia contemporanea e Storia dei processi socio-culturali contemporanei presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Lorenzo Cicconi Massi, Maestro fotografo

Prof. Maria Chiara Mazzi, Pianista, pubblicista, musicologo, Conservatorio di musica "G.Rossini" di Pesaro, Fondazione Musica Insieme (Bologna), Associazione LeMuse (Senigallia), membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna

Prof.ssa Federica Migliorelli, Docente di Filosofia e Storia presso Liceo Medi Senigallia

Prof. Daniele Morbidoni, Docente di Lettere presso Liceo Perticari di Senigallia

Dott.ssa Anna Paola Moretti, Storica e ricercatrice, collabora con l'Istituto di Storia contemporanea di Pesaro e Urbino

Dott. Paolo Negri, Archeologo e presidente della sede locale dell'Archeoclub Italiano

Letizia Palazzesi, Graphic Designer

Prof. Andrea Parisini, Musicologo, membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna, Conservatorio di musica "G.B. Martini" di Bologna

Prof.ssa Chiara Pietrucci, Docente di Lettere presso IIS Corinaldesi Padovano di Senigallia – Dottore di ricerca in filologia italiana presso Università di Macerata

Alberto Polonara, Maestro fotografo

Arch. Lucia Pro, Architetto paesaggista presso il Comune di Zurigo

Alessandro Pucci, Saggista

Prof. Paolo Quilichini, Compositore, pianista, romanziere, Conservatorio di musica "G.B. Martini" di Bologna

Prof. Gabriele Roccheggiani, Docente di Storia e Filosofia nei licei

Dr. ing. Francesco Rotondo, Professore associato di Urbanistica nell'Università Politecnica Marche, sede di Ancona

Dr. arch. Giovanni Pietro Sergi, Architetto già professore aggregato e ricercatore universitario in Urbanistica

Prof. Federico Carlo Simonelli, Dottore di ricerca in storia dei partiti e dei movimenti politici, docente in Storia contemporanea presso l'Università di Urbino "Carlo Bo" e consulente della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani"

Paolo Simonetti, Architetto

Dott.ssa Annalisa Trasatti, Coordinatrice dei servizi presso il Museo Tattile Statale "Omero" di Ancona

Prof.ssa Paola Via, Docente di Lettere presso Liceo Medi di Senigallia

Prof.ssa Roberta Vico, Archeologa

Amanda Zanone, Funzionario Archeologo Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

GUERRA E PACE

Anche quest'anno la L.U.A.S. offre alla città una proposta significativa di approfondimento e di crescita: accanto ai corsi ormai tradizionali diventa parte integrante dell'offerta formativa il corso di Architettura e Urbanistica e viene introdotta un'attività laboratoriale. Si cerca così di rendere sempre più ricco e variegato un percorso che in questi ultimi anni ha visto il coinvolgimento di un numero sempre crescente di cittadini, e che cerca di intercettare i vari interessi della comunità.

Abbiamo voluto seguire, anche per questo a.a. 2025-26, la consuetudine degli ultimi anni e stabilire un filo conduttore, un tema ricorrente: lo troverete in maniera evidente in alcuni corsi, e in forma di cenno o di riferimento passeggero in altri.

Data la complicata situazione attuale del Mediterraneo (e non solo) non potevamo non dedicare la tematica trasversale di quest'anno accademico al binomio "guerra e pace", ad una riflessione ampia e interdisciplinare sui fenomeni bellici che sconvolgono l'umanità e sul significato della pace e della sua costruzione (o ricostruzione).

Questa Università può avere – a mio parere - un senso più profondo, se permette ai suoi iscritti di approfondire argomenti non solo piacevoli, ma anche scomodi e spinosi, e se crea occasioni per discutere e per riflettere, per consolidare e – perché no – a volte anche modificare le proprie idee sulla base del confronto e del dialogo.

Il Coordinatore Scientifico
Giovanni Frulla

IL SAPORE DELLA MUSICA

***I tanti volti della musica:
vocale, strumentale, teatrale,
religiosa, popolare***

COORDINATRICE

Simonetta Fraboni

RELATORI

**Raffaele Damen, Maria Chiara Mazzi,
Paolo Quilichini, Andrea Parisini, Piero Bonaguri**

PROGRAMMA

La lezione inaugurale di **ottobre** sarà dedicata a Mario Giacomelli, grande fotografo senigalliese, nel centenario dalla nascita. Verranno proposte fotografie, anche rare, commentate dalle parole della nipote del Maestro. Il giovane fisarmonicista Raffaele Damen eseguirà suggestivi brani di autori coevi di Giacomelli, appartenenti all'avanguardia del Novecento europeo.

L'epopea napoleonica ha ispirato, tra fine '700 e inizio '800, molte pagine musicali, tra cui la più intensa è certamente la Sinfonia "Eroica" di Beethoven: ne parleremo a **novembre**. Pagina straordinaria che dà suono ad ogni aspetto di quegli anni così intensi ed è, insieme, **musica di guerra e di pace**, di disperazione e di speranza.

La musica "a braccetto" con le immagini cinematografiche sarà la protagonista della lezione di **gennaio**, dedicata a Nino Rota. Musicista classico – fu Direttore del Conservatorio di Bari per 20 anni – ha avvolto di musiche indimenticabili le pellicole di

registi di fama internazionale quali Federico Fellini, Luchino Visconti e Francis Ford Coppola.

La lezione di **febbraio** sarà dedicata a Vienna, grande capitale della musica europea. Dalla seconda metà del '700 ad oggi, da quello che è stato definito "classicismo viennese" alle avanguardie di pieno novecento, quasi al modo delle età simboleggiate dal quadro di Gustav Klimt, tutto ha avuto come luogo d'elezione la capitale dell'impero austro-ungarico.

Il binomio musica e cinema torna a **marzo**, dedicato al genere cinematografico del *thriller*. Le colonne sonore risultano irrinunciabili, per questo tipo di pellicole, al fine di creare forti tensioni emotive, terrore o suspense: quali le tecniche compositive adottate?

Il ciclo di incontri si conclude ad **aprile** con una lezione-concerto dedicata alla chitarra. Tra influssi folcloristici e virtuosismo strumentale la chitarra, che deriva dalla vihuela rinascimentale, si è trasformata fino a raggiungere la sua forma attuale alla metà dell'ottocento. Strumento ideale per la musica solistica, è stato utilizzato frequentemente anche per la musica da camera e continua a ispirare i compositori contemporanei.

SEDE DEL CORSO
Auditorium San Rocco

CALENDARIO DELLE LEZIONI
24/X, 19/XI, 23/I, 24/II, 12/III, 16/IV

La guerra nell'arte e l'arte in guerra

COORDINATRICE

Anna Pia Giansanti

RELATORI

**Anna Pia Giansanti, Annalisa Trasatti,
Laura Belardinelli, Luana Colocci,
Fabrizio Lollini**

PROGRAMMA

Il tema accolto da quasi tutti i docenti del corso di Storia dell'arte è stato quello della guerra e della pace. In particolare è stato il tema della guerra ad essere privilegiato dal momento che l'arte è stata utilizzata per denunciarne gli orrori e per far riflettere sulle sofferenze e sulle perdite che infligge. Conosceremo allora opere di artisti tedeschi che ci hanno narrato la Prima Guerra Mondiale attraverso immagini crude e realistiche e che hanno, alla fine della guerra, avversato il nazismo hitleriano. Approfondiremo "Guernica", l'opera che è diventata un simbolo universale di protesta contro la violenza e la distruzione e vedremo come artisti contemporanei si sono rapportati alla guerra in diverse realtà. Conosceremo il concetto di "Existenz minimum", ossia dell'abitazione per il livello minimo di esistenza e infine parleremo dell'opera straordinaria di Pasquale Rotondi che riuscì coraggiosamente a salvare durante la seconda guerra mondiale dalla distruzione e dal trafugamento un gran numero di opere

d'arte marchigiana e non solo. Infine il Prof. Lollini ci offrirà una lezione sul tema "Uomo, immagine, rappresentazione", in relazione all'immagine di Cristo Dio e Cristo uomo.

SEDE DEL CORSO

Auditorium San Rocco

CALENDARIO DELLE LEZIONI

30/X, 20/XI, 15/I, 29/I, 19/II, 19/III

L'ora di Scienze

COORDINATORE E RELATORE

Marco Peter Ferretti

PROGRAMMA

Il corso di Scienze di quest'anno accademico 2025-2026 propone agli iscritti della LUAS un vero e proprio viaggio nel cuore del sapere scientifico, risvegliando la curiosità e la meraviglia tipiche degli anni della scuola. "L'ora di scienze" è un'occasione per tornare, con occhi nuovi e mente aperta, su concetti fondamentali che strutturano la nostra comprensione del mondo naturale.

Attraverso cinque incontri, il corso guiderà i partecipanti alla (ri)scoperta dei nuclei essenziali di altrettante discipline scientifiche, chimica, genetica, geologia, paleoantropologia e astronomia, con un linguaggio accessibile ma rigoroso, adatto a chi vuole consolidare le proprie conoscenze di base o semplicemente lasciarsi affascinare dalla bellezza della scienza.

Ogni lezione sarà un'occasione per comprendere come la scienza interpreta fenomeni complessi e per riflettere sul ruolo cruciale che il pensiero scientifico svolge nella società contemporanea.

SEDE DEL CORSO

Auditorium San Rocco

CALENDARIO DELLE LEZIONI

10/XI, 13/I, 10/II, 10/III, 9/IV

Parole per (ri)costruire: la letteratura di fronte al dramma della guerra e alla prospettiva della pace

COORDINATORE

Giovanni Frulla

RELATORI

**Francesco Favi, Lorenzo Focanti, Giovanni Frulla,
Paola Via, Roberto Mancini,
Patrizia M.G. Confalonieri,
Andrea Bacianini, Daniele Morbidoni,
Lorenzo Franceschini, Chiara Pietrucci**

PROGRAMMA

Il corso di letteratura segue il filo conduttore trasversale scelto per l'anno accademico e si confronta pertanto con questioni di estrema attualità, la guerra e la pace: può la letteratura, attraverso l'azione dei suoi attori principali (scrittori, intellettuali, poeti), offrire validi spunti di riflessione per poter costruire una dimensione di pace, per poter convergere su una riaffermazione di questo valore, partendo da una situazione in cui il contesto storico e sociale mostra il diffondersi dei conflitti e dell'oppressione?

La pace è un principio su cui la nostra società si è confrontata per decenni: qual è stata, e qual è, la posizione della letteratura a riguardo?

Partendo dall'antichità e affrontando nelle varie lezioni la reazione degli scrittori di fronte alla guerra e alla pace, cercheremo

di focalizzare l'attenzione su quelle voci che hanno contribuito attraverso la propria sensibilità artistica e letteraria a consolidare quei principi di tranquillità, di sicurezza, di rispetto, che sono strumenti fondamentali per costruire una comunità.

SEDE DEL CORSO

Auditorium San Rocco

CALENDARIO DELLE LEZIONI

26/XI, 11/XII, 28/I, 18/II, 5/III, 14/IV

Dialoghi di Archeologia

COORDINATORE

Paolo Negri

RELATORI

**Roberta Vico, Marina Mancini, Paolo Negri,
Federica Grilli, Amanda Zanone**

PROGRAMMA

Ogni docente ha scelto di trattare un tema attinente alla propria sfera di competenza:

Roberta Vico – In questo intervento analizzeremo come per gli antichi Romani l'alimentazione non fosse solo sopravvivenza, ma uno specchio della società, dalle mense più frugali agli sfarzosi banchetti dei patrizi. Scopriremo gli alimenti fondamentali: il *puls*, il pane, l'olio d'oliva e il *garum*. Non mancherà un'analisi dell'organizzazione dei pasti, dalla colazione (*ientakulum*) alla cena (*cena*), e dei luoghi dedicati alla preparazione dei cibi: ci sederemo al triclinium dei più famosi banchetti della letteratura. Nella seconda parte dell'intervento, la relatrice si concentrerà su quelle che sono le testimonianze sull'alimentazione antica (dai Piceni all'epoca romana) del territorio marchigiano: dai siti archeologici di città e ville romane alle testimonianze letterarie, dai resti archeobotanici fino alle tradizioni culinarie attuali.

Marina Mancini – Giacomo, Carlo e Paolina Leopardi hanno frequentato Senigallia in tempi diversi. Molteplici le attrattive della città, centro allora tra i più noti della riviera adriatica,

famoso per gli spettacoli d'opera nel bellissimo teatro e per la celebre fiera franca di portata internazionale; proprio qui alcuni personaggi di rilievo intrecciarono i propri destini nello scenario dei cambiamenti epocali della prima metà del 1800.

Paolo Negri – Le principali strade consolari romane che collegavano Roma con il territorio che veniva via via conquistato erano dodici: facilitavano gli spostamenti e il commercio e rappresentavano importanti arterie strategiche per l'espansione e il mantenimento dell'impero. Esistevano inoltre numerose altre strade consolari d'importanza regionale o locale. Molte di queste antiche vie sono tuttora percorribili spesso nascoste sotto le strade moderne testimoniando la capacità ingegneristica e la lungimiranza dei romani.

Federica Grilli – Presentazioni delle indagini archeologiche condotte tra il 2023 e il 2025 nel cantiere di Viale Leopardi a Senigallia, disposte dalla SABAP AN-PU nell'ambito della procedura di archeologia preventiva per interventi urbanistico-edilizi di riqualificazione urbana, che hanno consentito di mettere in luce una sequenza stratigrafica complessa, leggibile dal III sec. a.C. fino all'età moderna, nonché di ampliare notevolmente le conoscenze ad oggi note in merito all'impianto urbanistico di Sena Gallica.

Amanda Zanone – Attraverso l'analisi di alcuni reperti si affronterà il tema della produzione di vasi in ceramica nel corso del V secolo a.C. con particolare attenzione agli scambi mercantili e al valore delle intersezioni culturali che hanno accompagnato i contatti tra le genti del Mediterraneo antico.

SEDE DEL CORSO

Auditorium San Rocco

CALENDARIO DELLE LEZIONI

17/XII, 14/I, 11/III, 18/III, 25/III

Guerra e Pace ***Le distopie predittive***

COORDINATORE E RELATORE

Vito Maria Carfi

PROGRAMMA

I concetti di pace e di guerra, per le relazioni che li legano, sono molto complessi e quindi difficili da definire nei loro termini. Sono radicati nella parte più inconscia prima ancora che nella parte più consapevole dell'animo di ogni essere umano ed è difficile districare le loro ingrovigliate connessioni. Può risultare allora utile ricondurli alla categoria delle utopie: positiva quella della pace, quindi utopia propriamente detta; negativa quella della guerra, quindi distopia.

I primi tre film di cui ci occuperemo quest'anno hanno la caratteristica comune di trattare di tempi di pace, nei quali, però, si sviluppano condizioni di tale violento disagio da preparare con ogni evidenza una situazione di guerra.

L'ultima pellicola ci mostrerà la impensabile semplicità dei meccanismi che portano alla creazione di quello che è il tratto comune di tutte le vicende narrate nelle opere precedenti: lo stato totalitario.

I film sono stati prodotti in un arco di più di quarant'anni, a cavallo tra il vecchio ed il nuovo secolo, ma non smette di stupire la straordinaria capacità di previsione degli autori, perché vedremo rappresentati tutti i problemi che adesso, nel 2025, travagliano il pianeta, e proprio nei termini in cui li stiamo vivendo.

In 'Fahrenheit 451' vedremo un mondo in cui è proibita ogni forma di pensiero scritto, mentre viene incoraggiata l'espressione puramente orale fino al punto di renderla quasi obbligatoria, e comunque sempre controllata dall'occhio televisivo, che tutto vede e tutto narra in presa diretta a tutti, in un ininterrotto talk-show universale.

In '2022: i sopravvissuti' il cambiamento climatico e l'esaurimento delle fonti naturali di acqua e soprattutto di alimenti portano a sconvolgenti conseguenze economiche, politiche e sociali.

In 'I figli degli uomini' il tema della denatalità diffusa – che solo recentemente sembra essere entrato nell'attualità dei media italiani – viene rappresentato nelle sue estreme conseguenze.

Nel film 'L'onda' vedremo come un gioco, svolto in una classe di liceo come esercizio didattico, possa condurre ad esiti esplosivi. Nessuno presenta soluzioni: vedremo tutti finali aperti. È l'omaggio dei registi alla nostra dignità di esseri liberi.

SEDE DEL CORSO

Auditorium San Rocco

CALENDARIO DELLE LEZIONI

15/XII, 19/I, 23/II, 23/III

Fotografia

COORDINATORE

Stefano Schiavoni

RELATORI

**Katiuscia Biondi, Alberto Polonara,
Massimo Marchini, Paolo Simonetti,
Letizia Palazzesi, Lorenzo Cicconi Massi**

PROGRAMMA

Senigallia Città della Fotografia è un progetto costruito in molti anni anche attraverso le numerose attività laboratoriali create dal Musinf, in collaborazione con importanti Maestri della fotografia italiana e riconosciuto dalla Legge Regionale n.15 del 17 maggio 2018. Il Corso di quest'anno accademico 2025/26 si caratterizza per alcuni omaggi ai grandi fotografi che hanno intrattenuto con la nostra città, rapporti di amicizia anche attraverso la condivisione di alcuni Workshop. Svolgeremo anche le nostre riflessioni sulle origini e la natura della fotografia. Iniziamo con l'omaggio a Mario Giacomelli nell'anno del suo centenario, a parlarcene sarà Katiuscia Biondi nipote e studiosa del Maestro. Un grande autore Nino Migliori, realizzò a Senigallia iniziative espositive ed importanti laboratori sperimentali, cercheremo di raccontare quelle esperienze grazie alla notevole documentazione d'archivio. Illustreremo la figura di Cesare Colombo l'importante fotografo milanese, rimane storico il suo Workshop del 2009. Con "memorie di una città" Lorenzo Cicconi Massi ricorderà la figura di Edmo Leopoldi che tutto e tutti fotografò. Non parleremo solo di laboratori li realizzeremo, grazie a Massimo

Marchini e Alberto Polonara avremo "Cianotipia - la fotocopia-trice del diciannovesimo secolo", potremo quindi "realizzare le nostre immagini". Infine l'Arch. Paolo Simonetti con Fotografia-Immagine-Architettura ci fornirà le sue riflessioni sugli elementi storico-informativi alle origini della fotografia. Quella che viene considerata la prima fotografia scattata da Niépce nel 1826 è una fotografia di architettura, un rapporto stretto tra i due mondi con una sterminata produzione di immagini e le varie possibilità comunicative anche per l'architettura e lo spazio antropico.

SEDE DEL CORSO

Auditorium San Rocco

CALENDARIO DELLE LEZIONI

24/X, 28/XI, 12/XII, 9/I, 26/I, 6/II

Guerra e Pace

COORDINATORE

Gabriele Ciceroni

RELATORI

**Luigi Alfieri, Gabriele Ciceroni,
Lorenzo Gianfelici, Federica Migliorelli,
Alessandro Pucci, Gabriele Roccheggiani**

PROGRAMMA

La guerra e la violenza sono elementi congeniti alla natura umana, tanto da poterli definire biologici, e quindi inevitabili, oppure la distruttività umana è qualcosa di superabile? La pace d'altra parte è sempre foriera di giustizia o invece esistono condizioni di pace che favoriscono paradossalmente la nascita di nuovi conflitti? La tradizione filosofica occidentale ha riflettuto su tali quesiti fin dalla sua nascita, pervenendo a soluzioni piuttosto divergenti: dalle riflessioni di Eraclito e Hegel, che vedono nella guerra una forza motrice e rinnovatrice dell'umanità, a quelle di Kant che tenta di trovare le condizioni per una pace perpetua in Europa; da Hobbes, che giudica l'uomo portato istintivamente a sopraffare gli altri, in una "guerra di tutti contro tutti", a Rousseau che vede invece nello stato di natura una condizione originaria di innocenza e bontà; fino alle considerazioni novecentesche sul rapporto tra massa e potere nate dopo le tragiche esperienze delle guerre mondiali. In un mondo lacerato da conflitti sempre più numerosi e complessi, come quello attuale, la filosofia ci impone di affrontare tali questioni con rinnovata urgenza, per comprendere se la guerra sia un destino

inevitabile oppure, al contrario, se l'umanità stessa sia capace di cooperare alla formulazione di nuove visioni, al punto da immaginare – e proporre – nuovi scenari di pace.

SEDE DEL CORSO

Auditorium San Rocco

CALENDARIO DELLE LEZIONI

11/XI, 4/XII, 20/I, 30/I, 2/III, 31/III

Se vuoi la pace, prepara la pace

COORDINATRICE

Raffaella Onori

RELATORI

Anna Paola Moretti,

Federico Carlo Simonelli,

Giovanni Darconza, Marco Labbate,

Amoreno Martellini

PROGRAMMA

La guerra è una presenza costante nella storia delle vicende umane. Molti pensatori hanno cercato di spiegarla, non pochi di giustificarla. La violenza è radicata nella natura dell'uomo? Oppure le cause della guerra, come conflitto armato tra gruppi organizzati, sono culturali, sociali e politiche? La **pace** è il valore supremo, da perseguire ad ogni costo, o ci sono valori (la libertà, il diritto, la giustizia) per affermare i quali la guerra può essere talvolta ammessa come male necessario? Il pacifismo può assumere diverse forme, non tutte ugualmente attuabili ed efficaci. Fra queste la **nonviolenza** sembra l'alternativa più praticabile. Ma è praticabile sempre e comunque?

La pace universale e perpetua sembrò la meta fatale della storia delle filosofie del progresso partorite dalla cultura liberale e positivista; si pensi al progetto di pace perpetua più famoso, quello di I. Kant che prevedeva l'estensione del modello con-

trattualistico al rapporto tra gli Stati, l'abolizione del dispotismo attraverso la realizzazione dello Stato di diritto e infine l'idea di una libera federazione di Stati.

Certo, fra il 1871 e il 1914 l'Europa conobbe uno dei più lunghi periodi di pace della sua storia, ma nel frattempo la guerra era stata trasferita fuori del Vecchio continente, sotto forma di conflitti coloniali e imperialistici. Due guerre mondiali, la Shoah e la bomba atomica hanno spazzato via ogni illusione. La guerra è tornata in Europa negli anni Novanta del secolo scorso con la frantumazione della Jugoslavia. Nel Medio Oriente e in molte zone dell'Africa e dell'Asia è endemica. In alcune di queste sono stati consumati e si consumano veri e propri genocidi come quello a cui stiamo assistendo in Palestina ad opera dello Stato di Israele.

Che cosa collega inoltre la violenza individuale alla violenza collettiva organizzata? Qualunque sia la sua origine, la violenza che si esprime nella guerra passa attraverso la mediazione della società. Le motivazioni per le quali gli individui combattono non coincidono necessariamente con quelle per le quali scoppiano le guerre: amor di patria, costrizione o obbedienza all'autorità, avidità di guadagno, difesa di un credo religioso o di un ideale politico, orrore per la brutalità attribuita al nemico, compassione, rifiuto nichilistico della vita normale, disperazione, senso di colpa, fascino estetico della violenza, autodistruzione, culto dell'eroismo, emulazione, paura, odio per lo straniero, accettazione rassegnata del destino e così via all'infinito. Non c'è passione umana che non possa essere mobilitata socialmente a scopi bellici fino a sentirsi risucchiati in un meccanismo incontrollabile e impersonale. Come ha scritto il filosofo franco-lituano E. Lévinas "la guerra distrugge l'identità dello Stesso".

Le vie della pace sono d'altronde varie e realizzabili. Come è necessario procedere per la formazione di una coscienza pacifista? Ogni condanna della violenza risulta sterile se non è accompagnata dalla ricerca di mezzi alternativi e praticabili.

Attraverso i contributi proposti dai nostri relatori proveremo a rispondere ad alcune delle domande sopraelencate, attraverso i meandri della complessa storia italiana e internazionale. Ci confronteremo con il volto meduseo del "conflitto" e con le forme di resistenza pacifica e la diffusione di una cultura di pace.

SEDE DEL CORSO

Auditorium San Rocco

CALENDARIO DELLE LEZIONI

29/X, 3/XII, 21/I, 11/II, 4/III

Una città per vivere oppure una città dei bits?

COORDINATORE

Giovanni Pietro Sergi

RELATORI

**Francesco Rotondo, Lucia Pro, Giovanni Pietro Sergi,
Margherita Abbo, Paolo Bonvini, Carlo Aslan**

PROGRAMMA

Il sistema urbano e territoriale delle Marche ha mostrato negli ultimi anni un buon grado di resilienza a fronte di diverse prove difficili. Una resilienza dovuta a fattori storici e geografici. Le Marche presentano oggi un sistema insediativo solido e ben interconnesso inserito all'interno di ampie aree agricole di notevole vitalità e valore.

È stato possibile rilevare questa resilienza complessiva nonostante i cambiamenti climatici, i fragili equilibri idrogeologici evidenti in molte aree vallive, un modello di agricoltura fortemente meccanizzata che non riesce purtroppo a contribuire efficacemente agli equilibri ambientali, un sistema di rilocalizzazione dei pesi insediativi fortemente condizionato dalle nuove tecnologie che tendono a indebolire la città consolidata prospettando una città pericolosamente dematerializzata.

Lo sviluppo rapido delle reti informatiche, la possibilità di estendere lo smart working a un numero crescente di posizioni lavorative, un sistema della distribuzione commerciale

che oscilla tra nuovi grandi centri commerciali e forte sviluppo dell'e-commerce ha fatto nascere molti interrogativi dopo i primi entusiasmi per la città dei bits (William Mitchell, La città dei bits, Electa, 1997).

Sembra necessario offrire una riflessione sugli strumenti che l'Urbanistica e l'Architettura possono offrire alle Istituzioni e al dibattito pubblico per riuscire a costruire una città caratterizzata da solidi e concreti rapporti tra persone e gruppi sociali evitando la realizzazione di un sistema insediativo e produttivo scarsamente sensibile agli equilibri ambientali, dematerializzato e ben povero di valori.

Le cinque lezioni cercheranno di rispondere ad alcune di queste domande discutendo dei seguenti temi: 1) "Aggiornare il Piano Paesaggistico delle Marche. Una proposta" Francesco Rotondo - docente Università Politecnica Marche 2) "Politiche ambientali urbane: esempi concreti della città di Zurigo" Lucia Pro - architetto paesaggista Comune di Zurigo 3) "La riqualificazione dei centri storici italiani, nuove forme di turismo e nuovo paesaggio urbano" Giovanni Sergi - architetto già docente Università Politecnica Marche e Margherita Abbo - architetto libero professionista 4) "La costruzione dello spazio urbano resiliente" Paolo Bonvini - docente Università Politecnica Marche 5) "Domani, Parigi" Carlo Aslan architetto già docente nella Facoltà di Architettura di Parigi La Villette.

SEDE DEL CORSO
Auditorium San Rocco

CALENDARIO DELLE LEZIONI
4/XI, 2/XII, 22/I, 3/II, 24/III

ULTERIORI INIZIATIVE

Laboratori di calligrafia***Inchiostri, calamai, penne d'oca e lattapen***

a cura di Katia Fornaroli, artista e calligrafa

La calligrafia, ovvero l'arte di scrivere a mano, non è soltanto un viaggio nel tempo e nella memoria.

Il "gesto scrittoria" è una pratica esistenziale ed universale, antica e contemporanea allo stesso tempo, capace di co-esistere nell'era digitale e di restituire all'uomo un senso di appartenenza e di relazione.

In questo laboratorio ci avvicineremo al mondo della calligrafia sperimentando strumenti di scrittura antichi e moderni: dal calamo in bambù alla penna d'oca fino alla costruzione di una penna di latta artigianale.

I laboratori si terranno nei mesi di gennaio e febbraio presso l'Emeroteca della Biblioteca Antonelliana di Senigallia.

L'iscrizione ai laboratori sarà attivata durante l'anno accademico e comunicata a tutti gli iscritti.

*Inaugurazione dell'Anno Accademico
2025-2026*

24 ottobre 2025 ore 17.00

Auditorium San Rocco

Saluto del Sindaco
Massimo Olivetti

Saluto del Vice Sindaco
e Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura
Riccardo Pizzi

Saluto del Coordinatore Scientifico
Prof. Giovanni Frulla

Introduce l'incontro
prof. Stefano Schiavoni

Interventi
Katiuscia Biondi
"Leggere Mario Giacomelli"

Interventi musicali
a cura del **M° Raffaele Damen** (*fisarmonica*)

OTTOBRE

Mercoledì 29

STORIA

Anna Paola Moretti

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 "Boschi cantate per me".

Poesie come resistenza dal lager femminile di Ravensbrück

Giovedì 30

STORIA DELL'ARTE

Anna Pia Giansanti

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Le stagioni dell'Espressionismo tedesco. Un'arte rivoluzionaria, dura e impietosa ma "utile"

NOVEMBRE

Martedì 4

URBANISTICA E ARCHITETTURA

Francesco Rotondo

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Aggiornare il Piano Paesaggistico delle Marche. Una proposta

Lunedì 10

SCIENZE

Marco Peter Ferretti

*Auditorium San Rocco*16.30 – 18.30 *L'atomo*.

La natura atomica della materia e la tavola periodica degli elementi

Martedì 11

FILOSOFIA

Luigi Alfieri

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Immaginare la pace?

Mercoledì 19

IL SAPORE DELLA MUSICA

Maria Chiara Mazzi

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Beethoven e Napoleone:
la "Sinfonia Eroica"

Giovedì 20

STORIA DELL'ARTE

Annalisa Trasatti

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Novità e tradizione
nel Guernica di Pablo Picasso.
Quando un dipinto può cambiare la vita

Mercoledì 26

LETTERATURA

Francesco Favi, Lorenzo Focanti

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Pace e guerra, Venere e
Marte, nascita e morte, principio di piacere
e principio di realtà nel *De rerum natura* di
Lucrezio

Venerdì 28

STORIA E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA

Alberto Polonara

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Nino Migliori: "Il laboratorio"

DICEMBRE

Martedì 2

URBANISTICA E ARCHITETTURA

Lucia Pro

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Politiche ambientali urbane:
esempi concreti della città di Zurigo

Mercoledì 3

STORIA

Federico Carlo Simonelli

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 D'Annunzio e il mito
dell'impero mediterraneo: le radici profonde
del nazionalismo italiano

Giovedì 4

FILOSOFIA

Lorenzo Gianfelici

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 La logica della forza, la libertà
dell'amore. Alcune riflessioni sulla pace e
sulla guerra a partire da Simone Weil

Giovedì 11

LETTERATURA

Giovanni Frulla, Paola Via

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 L'etica della Pace e il Bene
comune tra note e versi: da Dante a
Leopardi, da Gaber a Caparezza

Venerdì 12

STORIA E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA

Massimo Marchini, Alberto Polonara

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Cianotipia, la fotocopiatrice
del XIX secolo

Lunedì 15

CINEMA

Vito Carfi

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 *Fahrenheit 451*,
di Francois Truffaut, 1966

Mercoledì 17

ARCHEOLOGIA

Roberta Vico

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 *Dai Piceni ai Romani*

GENNAIO

Venerdì 9

STORIA E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA

Paolo Simonetti

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 *Fotografia – Immagine –
Architettura*

Martedì 13

SCIENZE

Marco Peter Ferretti

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 *La tettonica delle placche.*
Terremoti, vulcani, montagne e continenti
alla deriva

Mercoledì 14

ARCHEOLOGIA

Marina Mancini

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 *I fratelli Leopardi*

Giovedì 15

STORIA DELL'ARTE

Laura Belardinelli
Auditorium San Rocco
 16.30 – 18.30 "Existenz minimum" per il rispetto e la dignità dell'esistenza umana (Walter Gropius tra le due guerre)

Lunedì 19

CINEMA

Vito Carfi
Auditorium San Rocco
 16.30 – 18.30 2022: I sopravvissuti, di Richard Fleischer, 1974

Martedì 20

FILOSOFIA

Gabriele Ciceroni
Auditorium San Rocco
 16.30 – 18.30 Mimesi, sacrificio e violenza in René Girard

Mercoledì 21

STORIA

Giovanni Darconza
Auditorium San Rocco
 16.30 – 18.30 Memorie della guerra civile spagnola tra storia, cinema e letteratura

Giovedì 22

URBANISTICA E ARCHITETTURA

Giovanni Sergi, Margherita Abbo
Auditorium San Rocco
 16.30 – 18.30 La riqualificazione dei centri storici italiani, nuove forme di turismo e nuovo paesaggio urbano

Venerdì 23

IL SAPORE DELLA MUSICA

Paolo Quilichini
Auditorium San Rocco
 16.30 – 18.30 Il metro, il cronometro e le forbici: Nino Rota e il cinema

Lunedì 26

STORIA E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA

Letizia Palazzesi

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Cesare Colombo Life Size

Mercoledì 28

LETTERATURA

Roberto Mancini

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 "...e più nessuno è incolpevole". Letture da *La bufera e altro* di Eugenio Montale

Giovedì 29

STORIA DELL'ARTE

Luana Colocci

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Il rapporto tra gli artisti e i tempi di guerra attraverso diversi paesi in epoca contemporanea

Venerdì 30

FILOSOFIA

Alessandro Pucci

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Nel cuore del conflitto

FEBBRAIO

Martedì 3

URBANISTICA E ARCHITETTURA

Paolo Bonvini

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 La costruzione dello spazio urbano resiliente

Venerdì 6

STORIA E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA

Lorenzo Cicconi Massi

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Edmo Leopardi
memoria di una città

Martedì 10

SCIENZE

Marco Peter Ferretti

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 *L'evoluzione dell'uomo.*
Origine e storia naturale degli esseri umani

Mercoledì 11

STORIA

Marco Labbate

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Resistenza armata e
resistenza civile: il dilemma della violenza
tra necessità e questione morale

Mercoledì 18

LETTERATURA

Patrizia M.G. Confalonieri

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Dalla guerra al dialogo:
la lingua come ponte nella letteratura
libanese della diaspora

Giovedì 19

STORIA DELL'ARTE

Anna Pia Giansanti

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 L'arte in guerra:

Pasquale Rotondi, l'uomo che salvò

l'arte italiana dalle SS

Lunedì 23

CINEMA

Vito Carfi

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 I figli degli uomini,

di Alfonso Cuarón, 2004

Martedì 24

IL SAPORE DELLA MUSICA

Andrea Parisini

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Le tre età di Vienna in musica

MARZO

Lunedì 2

FILOSOFIA

Federica Migliorelli

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Il mattatoio della storia:

è possibile una pace perpetua?

Kant ed Hegel, due filosofi a confronto

Mercoledì 4

STORIA

Amoreno Martellini

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 La cultura della pace

nel secolo della violenza

Giovedì 5

LETTERATURA

Andrea Bacianini, Giovanni Frulla, Daniele Morbidoni

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Venti di guerra, parole di pace: scrittori e intellettuali di fronte ai conflitti

Martedì 10

SCIENZE

Marco Peter Ferretti

Auditorium San Rocco

16.30 -18.30 *Il pianeta Terra nello spazio.*

Origine, struttura e movimenti del nostro mondo nel sistema solare

Mercoledì 11

ARCHEOLOGIA

Paolo Negri

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 La via Flaminia

Giovedì 12

IL SAPORE DELLA MUSICA

Paolo Quilichini

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Musica da cardiopalma: il cinema ad alta tensione!

Mercoledì 18

ARCHEOLOGIA

Federica Grilli

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Lo scavo di via Leopardi a Senigallia. Nuovi rinvenimenti per la ricostruzione dell'impianto urbanistico di età romana

Giovedì 19

STORIA DELL'ARTE

Fabrizio Lollini

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Cristo Dio e Cristo uomo, il
Crocefisso tra immagine e rappresentazione

Lunedì 23

CINEMA

Vito Carfi

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 L'onda, di Dennis Gansel,
2008

Martedì 24

URBANISTICA E ARCHITETTURA

Carlo Aslan

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Domani, Parigi

Mercoledì 25

ARCHEOLOGIA

Amanda Zanone

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 "Keramos. Nella bottega del
vasaio"

Martedì 31

FILOSOFIA

Gabriele Roccheggiani

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Percorsi critici tra guerra,
violenza e conflitto

APRILE

Giovedì 9**SCIENZE**

Marco Peter Ferretti

*Auditorium San Rocco*16.30 – 18.30 *Il DNA*. Informazione genetica ed eredità dei caratteri**Martedì 14****LETTERATURA**

Lorenzo Franceschini, Chiara Pietrucci

Auditorium San Rocco

16.30 – 18.30 Guerra e pace nella poesia del Novecento: l'esperienza di Clemente Rebora e di Vittorio Sereni

Giovedì 16**IL SAPORE DELLA MUSICA**

Piero Bonaguri

Auditorium San Rocco

17.30 – 19.30 Lezione – concerto: La chitarra e la sua storia

INFORMAZIONI

Le iniziative e i corsi della Libera Università per Adulti di Senigallia sono aperti a chiunque ne abbia interesse.

Gli iscritti, se lo desiderano, potranno scegliere di frequentare tutti i corsi, in quanto l'attività didattica è strutturata in incontri di due ore ciascuno, senza sovrapposizioni.

Le lezioni si svolgeranno prevalentemente nella sede dell'Auditorium San Rocco, nelle giornate indicate nel calendario. Tuttavia alcune lezioni, per esigenze tecniche, si svolgeranno anche in sedi diverse da quelle abituali.

Le variazioni che si rendessero necessarie saranno tempestivamente comunicate agli iscritti.

ISCRIZIONI

Per la frequenza ai corsi è richiesta l'iscrizione. La scheda di iscrizione è disponibile presso l'ufficio Educazione/Formazione in Viale Bonopera, 51 e dovrà essere restituita allo stesso ufficio compilata. Il costo dell'iscrizione è di € 40,00. Una volta effettuata l'iscrizione sarà possibile pagare la quota, attraverso un modulo di pagamento PagoPA fornito dall'ufficio, da effettuarsi presso gli uffici postali, tabaccherie convenzionate o circuiti bancari on-line.

Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi a:

Ufficio Educazione/Formazione

Viale Bonopera, 51

Tel. 071.6629350

Orario di apertura:

Dal lunedì al venerdì: ore 9.00 – 12.30

Il martedì anche il pomeriggio: ore 15.15 – 17.30

